

A tutti i clienti

Loro sedi

Giussano, 14 dicembre 2020

C.U. ANNO 2019 PENSIONATI - ERRATE

E' notizia di questi giorni che l'INPS stia inviando tramite posta una nuova "Certificazione Unica 2020" (CU) relativa ai redditi percepiti nell'anno 2019 dai **pensionati, disoccupati e cassaintegrati** in sostituzione di quella ricevuta a marzo in quanto *"le somme certificate non corrispondono a quelle effettivamente erogate o trattenute nel 2019"*.

Coloro che ricevono tale comunicazione dovranno quindi provvedere a ripresentare la dichiarazione dei redditi (anche in caso di dichiarazione precompilata) per evitare il rischio di accertamenti fiscali.

Essendo i termini ordinari per presentare la dichiarazione dei redditi ormai scaduti, al momento l'unico modo per poter rimediare è quello di presentare una dichiarazione:

- **tardiva**, da presentarsi entro i 90 giorni dalla scadenza ordinaria (entro il 10.03.2021);
- **omessa**, in caso di presentazione successiva.

Nel primo caso, trattandosi di **dichiarazione tardiva**, è previsto il pagamento della sola sanzione ridotta di Euro 25,00 in assenza di debito di imposta; in caso risulti invece un maggior debito di imposta si dovrà procedere al versamento tramite ravvedimento operoso di quanto ancora dovuto con le relative sanzioni per tardivo versamento.

In caso di **dichiarazione omessa** invece saranno applicabili le sanzioni ex art. 1, D.Lgs. n. 471/97 che vanno dal 120% al 240% delle imposte dovute, con minimo di 250,00 euro in caso di maggior debito dovuto, oppure da 250 a 1.000 euro se non sono dovute imposte (con aumento fino al doppio per i soggetti tenuti alle scritture contabili).

In caso di presentazione entro il termine di presentazione della dichiarazione del periodo d'imposta successivo, ma prima di qualunque attività di accertamento, le sanzioni previste sono ridotte alla metà: dal 60% al 120% delle imposte dovute, con minimo di 200 euro, oppure da 150 a 500 euro se non sono dovute imposte (con aumento fino al doppio per i soggetti tenuti alle scritture contabili).

Segue

ATTENZIONE!

Ad oggi non è ancora intervenuta l'Agenzia delle Entrate in merito a questa vicenda, né è conosciuta l'entità dell'errore delle precedenti CU rispetto a quelle aggiornate.

NOTA BENE:

Lo Studio chiede alla Spett.le Clientela di voler consegnare le comunicazioni dell'INPS appena ricevute.

Sarà cura dello Studio verificare caso per caso e procedere alla rettifica di quanto dovuto.

In caso di mancata comunicazione allo Studio, lo stesso non si riterrà responsabile delle dichiarazioni infedeli e di eventuali futuri accertamenti.

Lo studio rimane comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento in merito.

